



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTA** la Legge 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, c.1, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 160 del 3 settembre 2025;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal D.P.R. n. 160 del 3 settembre 2025;
- VISTA** la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 42;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;
- VISTA** la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l’anno 2026, n. 2336 dell’8 gennaio 2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. del 25 novembre 2025, n. 52, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni del Min. Plen. Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2025, n. 3383;

- VISTO** il Decreto n. 3300/2501 del 19 gennaio 2026 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.M. n. 3540 del 3 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il capitolo 2491 recante *“Spese per la promozione, la diffusione della lingua e cultura italiana e l’insegnamento della lingua italiana a stranieri (...); acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione; (...)”*;
- PRESO ATTO** delle risorse finanziarie disponibili per l’anno finanziario 2026 sul capitolo 2491 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all’Ufficio VII della Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni (di seguito denominato Ufficio VII) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio VII ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all’estero;
- CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, tramite il suo Ufficio VII, sostiene le spese relative all’acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e di spedizione, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere all’estero, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;
- RITENUTO** di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all’Ufficio VII;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l’assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2491 per l’esercizio finanziario 2026, relativamente all’acquisto e fornitura di materiale librario e didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione alle Sedi estere, con destinazione finale le richiedenti Istituzioni scolastiche e Università straniere all’estero.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell’Ufficio VII e, in particolare, nel capitolo 2491 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2026.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all’Ufficio VII – il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all’estero – relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2491 per le richieste di acquisto e alla spedizione di materiale librario e didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere all’estero, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l’aspetto culturale ed economico – sussistendo a questo riguardo

ragioni di convenienza e di pubblico interesse – e del Fondo per il potenziamento della promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero stabilizzato a decorrere dall'anno 2021.
Il Responsabile Unico di Progetto è il Capo dell'Ufficio VII.

Art. 2 *Requisiti e procedure*

Le spese per l'acquisto e la spedizione di materiale librario e didattico, previste dal capitolo di spesa 2491, di cui alle premesse del presente Decreto, sono regolate da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari (con richiesta di estensione delle informazioni ai dirigenti scolastici in servizio presso le Sedi all'estero), contenente le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all'Ufficio VII delle motivate richieste – provenienti da Istituzioni scolastiche e Università straniere all'estero – di acquisto e fornitura di materiale librario e didattico e spedizione dello stesso alle Sedi all'estero, con destinazione finale i diretti richiedenti.

Le procedure per l'acquisto e fornitura di materiale librario e didattico vengono avviate previa selezione da parte dell'Ufficio VII degli operatori economici fornitori di quanto richiesto dalle Sedi selezionate attraverso l'apposito portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (Me.PA) o altra modalità/piattaforma dedicata in conformità della normativa vigente, al fine di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi, nell'ottica di una maggior razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione e trasparenza dei processi di fornitura e di acquisto.

Per l'acquisto del predetto materiale librario e didattico viene adottata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ove ne ricorrano i presupposti di legge, o altra procedura idonea in conformità con la normativa vigente.

Ove il contraente selezionato sia un operatore economico di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si può prescindere dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento agli operatori economici viene effettuato a conclusione della fornitura, dietro presentazione di regolare fattura elettronica ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio VII corrisponde il pagamento del solo materiale fornito.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione dei libri si fa ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.P.A. (ex D.G.A.I.) del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le spese di spedizione a carico dell'Ufficio VII riguardano la sola tratta MAECI – Sede estera. Le eventuali spese relative alla consegna del materiale al MAECI sono a carico dell'operatore economico selezionato.

Art. 3 *Criteri di selezione*

Le richieste di cui al presente atto, a valere sul cap. 2491 del 2026, vengono selezionate dall'Ufficio VII, previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione allegata, nel limite delle risorse allocate e determinate per questa tipologia di spesa, sulla base del numero di domande pervenute e del relativo ammontare in termini finanziari, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) richieste provenienti da Paesi prioritari di politica estera e di promozione del Sistema Paese e, per il corrente esercizio finanziario, provenienti da: Balcani, Medio Oriente e Nord Africa (MENA), Africa sub-sahariana, Asia, Paesi del Caucaso, America Latina.
- 2) richieste provenienti da Paesi nei quali vi siano difficoltà a reperire in loco il materiale in questione e/o caratterizzati da condizioni economiche sfavorevoli;
- 3) parere favorevole motivato della Sede e indicazioni sull'ordine di priorità da attribuire alle varie richieste trasmesse, anche in funzione dell'impatto sul contesto locale e/o di situazioni di

particolare interesse per il sostegno della didattica della lingua italiana a stranieri (L2/LS), come creazione di nuove sezioni con inserimento della lingua italiana nei programmi o eventi di particolare rilievo per la diffusione della nostra lingua all'estero;

- 4) richieste per materiale librario e didattico destinato a classi scolastiche bilingui, anche in considerazione della funzione divulgativa della nostra lingua all'estero svolta da questo tipo di approccio didattico;
- 5) richieste di materiale librario e didattico pubblicato negli ultimi tre anni, al fine di assicurare una maggiore incisività dell'azione di sostegno dell'insegnamento della lingua italiana all'estero attraverso strumenti aggiornati e didatticamente avanzati;
- 6) congruità della richiesta.

Art.4

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 di cui in premesse.

Roma, 28 gennaio 2026

Il Direttore Generale
Min. Plen. Mauro Battocchi